

STUDIO LEGALE

Piazza Veneto, 10, 08100 - NUORO
Tel: 0708570659 - Fax 0708570659

AVV. MATTEO CICALÒ
mail: avv.matteocicalo@gmail.com
pec: matteocicalo@pec.it
tel: 3405142075

AVV. SIMONE ANGEI
mail: avv.simoneangei@gmail.com
pec: s.angei@pec.it
tel: 3701156222

ECC.MO TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL LAZIO

SEZIONE PRIMA BIS

RICORSO MOTIVI AGGIUNTI ex art. 43 c.p.a.

N. 5032/2021 REG. RIC.

Per

DAVIDE DAMELE, c.f. DMLDVD85T12F979H, nato a Nuoro (NU) in data 12 Dicembre 1985 e residente a Castellanza (VA), via G. Galilei n. 59, rappresentato e difeso, in forza di procura speciale in calce all'atto introduttivo ex art. 83, comma 3, c.p.c. dagli avv.ti Matteo Cicalò, c.f. CCLMTT87P21F979L del Foro di Nuoro e Simone Angei, c.f. NGASMN90A14B354A del Foro di Cagliari, presso il cui Studio legale, sito in Nuoro, Piazza Veneto n. 10 è elettivamente domiciliato.

Ai fini delle comunicazioni e notificazioni di cancelleria si indicano gli indirizzi pec: *matteocicalo@pec.it* e *s.angei@pec.it* nonché fax 0708570659

ricorrente

CONTRO

MINISTERO DELL'INTERNO, in persona del Ministro in carica, rapp.to e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* con sede in Roma, via dei Portoghesi, 12;

MINISTERO DELL'INTERNO - DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE, in persona del legale rapp.te *pro tempore*, rapp.to e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliataria *ex lege* con sede in Roma, via dei Portoghesi, 12

resistente

E NEI CONFRONTI DI

CLAUDIO DE MAIO, c.f. DMECLD87P18C495P, residente in Gorle (BG) alla via Michelangelo Buonarroti, n. 19, 24020;

PASQUALE MARANO', c.f. MRNPQL88C12L049G, residente in Trieste (TS), via Fabio Severo n. 101, 34126;

GIUSEPPE CAVALLO, c.f. CVLGPP88R01D205G, residente in Torino (TO), via Carlo Marengo n. 6, 10126;

FRANCESCO VALLARINO, c.f. VLLFNC86T10D969O, residente in Arenzano (GE), via Cantarena n. 7, 16011;

controinteressati

NONCHÉ DI

ANDREA TOMMASI, c.f. TMMNDR88D18H612H;

DARIO DI PASQUALE, c.f. DPSDRA87T18E335C;

MARINO CLAUDIO, c.f. MRNCLD86A01H501G;

MENGONI EUGENIO, c.f. MNGGNE88B06H501I;

GIORGIO VARCHETTA, c.f. VRCGRG87D01F839D;

GLENO ANTONIO SINATRA, c.f. SNTGNN89S16D423Z;

FEDERICO CARIANI, c.f. CRNFRC89C17D548R;
MANUEL TUMINO, c.f. TMNMNL85S28H163K;
SIMONE CARGIOLI, c.f. CRGSMN87A10E463L;
ARCO VALERIANO, c.f. VLRMRC87R29A662E;
MAURO RICCHIONI, c.f. RCCMRA87E03H501T;

controinteressati

PER L'ANNULLAMENTO

**NELL'AMBITO DEL RICORSO PRINCIPALE PROPOSTO AVVERSO LE
MEDESIME PARTI E ISCRITTO AL N. 5032/2021 REG. RIC. PENDENTE PRESSO
IL TAR PER IL LAZIO, SEZ. PRIMA BIS**

- del verbale della commissione valutatrice del 30.09.2020 nella parte in cui non riconosce la conformità del titolo del ricorrente con quello richiesto dal bando di selezione ai fini dell'attribuzione del punteggio aggiuntivo (2 punti);
- del decreto ministeriale, **allo stato non conosciuto e del quale si chiede l'acquisizione ai fini dell'espressa impugnazione con motivi aggiunti**, con il quale la graduatoria impugnata è stata approvata e nel quale sono stati individuati i vincitori della selezione;
- di ogni altro atto presupposto, preparatorio, connesso o consequenziale, anche non conosciuto, se ed in quanto esistente nonché lesivo degli interessi del ricorrente, con riserva di impugnare con motivi aggiunti l'atto ministeriale di approvazione delle suddette graduatorie non appena pubblicato o depositato nel presente giudizio dall'amministrazione;

E PER L'ACCERTAMENTO

del diritto del ricorrente a vedersi attribuito il maggior punteggio, superiore rispetto a quello attualmente assegnatoli in conseguenza e per effetto della corretta valutazione del titolo posseduto e dichiarato nell'ambito del concorso

CON CONSEGUENTE CONDANNA

dell'amministrazione a provvedere in tal senso

*

FATTO

- 1) Con ricorso notificato in data 4 maggio 2021 e depositato in data 12 maggio 2021 il sig. Damele ha domandato l'annullamento della graduatoria definitiva DCFORM.DCFORM-AreaI.Registro Ufficiale.0006618.U del 5.03.2021 (**doc. 1**) adottata dal Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, nella procedura di selezione per l'accesso alla specialità di Pilota di elicottero VV.F rivolta al personale appartenente al ruolo di Vigile del Fuoco di cui al bando prot. DCFORM.DCFORM-AreaI.Registro Ufficiale.0003049.27-01-2020. Nel medesimo ricorso si impugnavano altresì tutte le graduatorie provvisorie, ove necessario il bando di selezione nonché gli atti di valutazione dei titoli del ricorrente e il provvedimento ministeriale di approvazione delle graduatorie, non conosciuti.
- 2) Con memoria depositata in data 17.05.2021, il Ministero ha prodotto gli atti della procedura tra cui il verbale oggi impugnato (**all. 5** dei documenti) nel quale si afferma che *«Il candidato Damele Davide presenta un diploma di perito tecnico del trasporto aereo. Tale titolo non è conforme a quanto previsto dal bando di selezione per l'attribuzione del punteggio riferito al titolo di perito aeronautico»*.

3) Con il presente ricorso per motivi aggiunti si impugna espressamente il predetto verbale in quanto illegittimo per le ragioni già illustrate nel ricorso principale oltre che per i seguenti motivi di

DIRITTO

- A -

ILLEGITTIMITÀ DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE DEL 30.09.2020 E DELLA GRADUATORIA GIÀ IMPUGNATA PER VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL BANDO DI CONCORSO DA PARTE DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE - VIOLAZIONE DEL D.M. 8/2005 DEL 21/01/2005 E D.M. 15/2005 DEL 9/02/2005 DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA - ECCESSO DI POTERE PER DIFETTO DI ISTRUTTORIA E MOTIVAZIONE APODITTICA.

A1. La valutazione con la quale la Commissione ha ritenuto di non considerare il titolo del ricorrente idoneo ai fini del punteggio è illegittima sotto diversi profili. In primo luogo **viola il disposto del bando che riconosce 2 punti aggiuntivi al titolo di perito aeronautico genericamente inteso.** Sotto questo aspetto, si richiamano integralmente i punti da **A4 ad A7 dell'atto introduttivo.**

A2. Invero, la commissione avrebbe dovuto valutare il **diploma del Damele quale titolo di «perito aeronautico - specializzazione assistenza alla navigazione aerea e navigazione aerea»,** così individuato nella tabella allegata al d.m. 8/2005 del 21.01.2005 del Ministero dell'Istruzione: sotto questo profilo, oltre a violare il bando di selezione, la **motivazione addotta è altresì lacunosa e carente** in quanto si sofferma esclusivamente sulla denominazione indicata nel titolo cartaceo e non sull'effettiva qualificazione del titolo posseduto.

A3. Invero, anche a seguito di integrazione documentale, il ricorrente ha pienamente dimostrato di aver frequentato l'indirizzo di

studi TB03, afferente il “Progetto Alfa” attivato dalla scuola Chironi di Nuoro, al cui esito viene conseguito il sopraddetto **titolo di «Perito aeronautico - specializzazione assistenza alla navigazione aerea e navigazione aerea»** il quale ricomprende i precedenti corsi di perito aeronautico di cui al d.P.R. n. 1508 del 1.10.1970.

A4. Da tutto questo consegue l’illegittimità del verbale nonché della graduatoria impugnati, con correlato diritto del ricorrente a vedersi riconosciuti gli ulteriori 2 punti previsti dal bando e conseguente riformulazione della graduatoria di merito.

A5. In considerazione del fatto che l’Amministrazione ha provveduto allo scorrimento della graduatoria, si precisa come **l’interesse al presente ricorso** si fonda sulla circostanza che, dal suo accoglimento, il ricorrente avrebbe diritto ad un miglior collocamento in graduatoria con conseguente inquadramento e relativa precedenza quanto a trattamento giuridico, ordine di ruolo e anzianità di servizio ex d.lgs 217/2005 rispetto ai colleghi ammessi a corsi successivi in quanto in posizione subordinata della graduatoria.

*

ISTANZA ISTRUTTORIA

In via istruttoria, si chiede che il Tribunale disponga l’acquisizione di tutti i provvedimenti impugnati adottati dall’amministrazione, oltre quelli sulla cui base gli stessi sono stati adottati nonché quelli in essi richiamati *ex art. 46, comma 2, c.p.a.* **In particolare, si chiede che sia ordinato il deposito del provvedimento ministeriale conclusivo di approvazione della graduatoria impugnata**, ad oggi non conosciuto né depositato.

PER QUESTI MOTIVI

Si conclude affinché l’Ecc.mo Tar adito voglia:

annullare i provvedimenti impugnati nelle parti e come meglio evidenziati in epigrafe al ricorso principale nonché al presente atto **accertare** il diritto del ricorrente a vedersi attribuito l'ulteriore punteggio di 2 punti rispetto a quanto assegnato con la graduatoria impugnata in conseguenza della corretta valutazione del titolo di studio posseduto e dichiarato all'atto di iscrizione al concorso, così da essere collocato in posizione superiore nelle graduatorie impuginate: **condannare** l'amministrazione a disporre la correzione della graduatoria.

in ogni caso, con vittoria di spese ed onorari del presente giudizio, ivi compreso il rimborso del contributo unificato corrisposto.

*

**ISTANZA DI AUTORIZZAZIONE ALLA NOTIFICA
PER PUBBLICI PROCLAMI**

Il presente ricorso è stato notificato personalmente ad alcuni soltanto dei controinteressati (i primi 4 evocati in epigrafe) in ragione dell'elevato numero degli stessi e della difficoltà a reperirne i recapiti. Si chiede pertanto che l'Ecc.mo Presidente del T.a.r. adito, ove ritenga necessaria l'integrazione del contraddittorio già instaurato anche a seguito della disposta notificazione per pubblici proclami del ricorso principale, Voglia autorizzare la notifica del presente ricorso per motivi aggiunti mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet dell'Amministrazione resistente contenente gli estremi del presente gravame o secondo le modalità che verranno ritenute più opportune, indicandone le modalità e prescrivendo un congruo termine entro cui potervi adempiere.

*

Ai sensi del d.P.R. n° 115/2002 e ss.mm.ii. si dichiara che il contributo unificato dovuto è pari ad € 325,00.

*

Cagliari, 7 luglio 2021

avv. Matteo Cicalò

avv. Simone Angei